

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 16 GIUGNO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



La situazione internazionale

LA GIORNATA

dalla nostra inviata

ÈVIAN-LES-BAINS Si prende i riflettori del G7 Donald Trump, forte di un accordo di pace fragilissimo in cui le condizioni per non ripiombare nel baratro sono ancora tutte da decidere e da scrivere. Eppure il Presidente Usa è arrivato a Èvian-les-Bains convinto di avere il vento in poppa, con la postura di chi ha riportato la pace in Medio Oriente mettendo fine a un conflitto diventato spina nel fianco di mezzo pianeta. E pazienza se la guerra in Iran l'ha decisa a tavolino con Benjamin Netanyahu in solitaria, senza nemmeno avvisare gli alleati. L'intesa ormai è fatta, la stretta di mano vicina, e ora servono anche i leader tacciati di «irrilevanza» appena 48 ore prima per sminare un braccio di mare in cui prima del giorno X, il 28 febbraio scorso, transitava un quarto dell'energia mondiale. Poi la paralisi. E ora i passi per lasciarsi finalmente alle spalle le mine disseminate dai Guardiani della rivoluzione lungo lo stretto di Hormuz muovono anche da qui, da questo paesino incastonato tra le Alpi e il Lago Lemano. Ad Hormuz è il momento di ripartire, venerdì lo stretto sarà «riaperto completamente», annuncia il Presidente Usa seduto al fianco di Macron, tornato d'un tratto, ma solo a parole, «amico speciale». Per ripristinare la navigazione «non credo che avremo bisogno di molto aiuto – aggiunge infatti il tycoon con fare borioso di chi non ha sorvolato l'Atlantico per venire a chiedere una mano agli alleati – perché abbiamo un accordo che prevede che il passaggio sia aperto. E non ci saranno pedaggi». Parole chiare e ferme. Soprattutto necessarie in ore in cui sui negoziati che apriranno la cosiddetta «fase due» dell'accordo gira di tutto, compresa la voce che sarà Teheran, assieme all'Oman, a regolamentare la navigazione nello Stretto. Trump frena ma poi aggiusta il tiro, perché rimettere in moto lo Stretto è una priorità per tutti, States compresi. «Non credo tuttavia sia una cattiva idea – aggiunge infatti – avere una o due navi provenienti da alcuni paesi». Tanto più che «non si sa mai cosa può succedere».

A Èvian l'obiettivo dei 6 leader è ricucire con Trump, rammentare relazioni uscite a brandelli dalla guerra in Iran. Macron non si lascia scoraggiare dalle freddezza del tycoon sull'aiuto che diversi



La foto di gruppo per la prima riunione del G7, con Ursula von der Leyen e (in senso orario) il presidente del Consiglio Ue Antonio Costa, il tedesco Friedrich Merz, l'inglese Keir Starmer, l'americano Donald Trump, il francese Emmanuel Macron, il canadese Mark Carney, Giorgia Meloni, la giapponese Sanae Takaichi

Trump: Hormuz riapre Italia-Francia, sì alle navi

► L'avvio del G7 con la cena di gala segnato dalle notizie sullo Stretto. Ma il presidente Usa torna a punzecchiare gli europei

Paesi, l'Italia compresa, si apprestano a dare, mandando navi a dragamine lì dove è necessario. «Entro 48 ore possono essere dispiagate fregate, portaerei. Siamo pronti», dice il numero 1 dell'Eliseo. Che lascia quasi scivolare la frenata di Trump per evitare che il summit parta col piede sbagliato. Anzi, tra i due si svolge il primo bilaterale della tre giorni, al termine del quale il presidente Usa commenta: «Macron è un amico speciale».

Mano tesa, porgere l'altra guancia. Tanto più che oggi al G7 sarà il giorno dell'Ucraina, presente an-

che Volodymyr Zelensky. E The Donald stavolta si mostra fiducioso su una soluzione per Kiev: «forse possiamo fare qualcosa» per risolverla, «vediamo se riusciamo a portarla a termine».

EFFETTO TRUMP

Eppure l'effetto Trump al G7 si fa sentire sin dall'apertura dei lavori. Con l'inquilino dell'Eliseo che muove sulla sedia dell'elegante e antico Hotel Royale come fosse sui carboni ardenti, visto che il tycoon, prima di partire, ha minacciato dazi del 100% sui vini francesi

se Parigi non eliminerà la tassa sulle aziende tech. Una doccia gelata che ghiaccia anche l'acqua di Èvian. Tanto più che Macron per blindare la presenza di The Donald ha giocato d'astuzia, organiz-

**IL LEADER AMERICANO:
«NON CREDO CHE AVREMO
BISOGNO DI GRANDI AIUTI»
IL BILATERALE CON
MACRON: «È UN AMICO
SPECIALE»**

zando la cena in suo onore alla reggia di Versailles a chiusura del summit, domani sera. Obiettivo evitare colpi di scena, come quello che lo scorso anno gelò il vertice sulle vette di Kananaskis, in Canada, con Trump ripartito dall'Alberta una manciata di ore dopo essere atterrato. La mossa di Macron rischia ora di tornare indietro come un boomerang. Non sarà Kananaskis, infatti, ma anche qui a Èvian non promette benissimo. Visto che il tycoon, ancor prima di arrivare, ha lanciato segnali che non lasciano presagire una navigazio-

ne tranquilla. «Se importi persone da Paesi del Terzo Mondo, diventi in fretta il Terzo Mondo. E non ci puoi fare niente», ha scritto su Truth a bordo dell'Air Force One che lo stava conducendo in Francia, rispolverando le critiche sulle politiche sull'immigrazione dei Paesi europei più volte mosse in passato. Un tema che tocca un nervo scoperto all'indomani del referendum in cui la Svizzera, appena a qualche chilometro da qui, ha bocciato il referendum sul tetto all'immigrazione con appena il 54,8% dei no, numeri che la dicono lunga su come il tema sia divisivo a queste latitudini. Trump punge, 48 ore ancora per vedere se il G7 riuscirà a rammagliare la tela.

Ileana Sciarra

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La reazione dei mercati



Borse in rialzo con l'accordo Milano sopra 52 mila punti

LA GIORNATA

ROMA «L'ennesimo annuncio di una tregua della guerra nel Golfo che fa sperare gli operatori e i mercati assecondano un accordo che di fatto scongiura un rallentamento o una stagflazione imminente dovuta alla scarsità di petrolio - commenta David Pascucci, analista tecnico di XTB -. I mercati tornano a comprare rischio anche se i dubbi rimangono molti».

A seguito dell'accordo Usa-Iran (ieri Trump e Vance avrebbero firmato in digitale), i mercati hanno iniziato la settimana navigando a vista e facendo ritornare l'appetito per il rischio dopo che Trump, con l'ennesimo annuncio, ha fatto ben sperare su una vera e propria pace che potrebbe lentamente concretizzarsi nel corso delle prossime settimane.

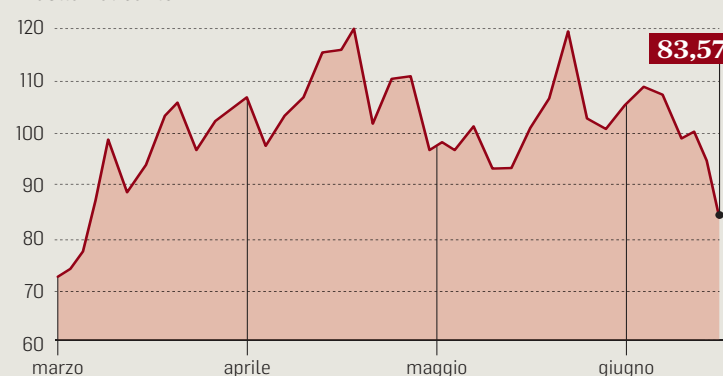
Al momento, il peggio sembra essere passato, ma di fatto i mercati azionari non hanno subito grandi contraccolpi ribassisti se non all'inizio del conflitto. Wall Street ha chiuso positivo con Dj che ha chiuso con un +0,92% aggiornando i record con un'avanzata più decisa del Nasdaq (+3,07%). L'altra notte il Nikkei, l'indice giapponese, ha chiuso le quotazioni con un rialzo poderoso del 4,99% andando ad aggredire e superare i massimi storici. Sulla scia degli indici asiatici, anche l'Europa è risultata ben improntata al rialzo anche se nel finale le chiusure, hanno ridotto i guadagni. Il Ftse Mib

**IN CALO IL PETROLIO
IL WTI A 80 DOLLARI
AL BARILE (-5%)
IL BRENT A QUOTA
83 DOLLARI, CROLLA
IL GAS TTF (-8,85%)**

► Tutti gli indici europei in crescita ma senza picchi con il Ftse Mib in aumento dello 0,66%
Titoli di stato in ripresa con rendimenti del Btp in discesa al 3,68% e lo spread a 71 punti

L'andamento dei mercati

Petrolio - Brent
in dollari al barile



Gas - Ttf di Amsterdam
in euro al megawattora



Milano	Francoforte	Madrid	Londra	Parigi	Dow Jones	S&P 500
51.835,95	24.903,42	19.032,00	10.430,62	8.384,01	51.669,61	7.553,96
▲ +0,66%	▲ +1,09%	▲ +1,43%	▼ -0,39%	▲ +0,40%	▲ +0,92%	▲ +1,65%

ha superato i 52 mila punti, chiudendo a +0,66%, per il Dax di Francoforte +1,09%, Cac 40 di Parigi +0,40%. Bene le banche trascinate dal rally del rischio in viste delle prossime evoluzioni dello scenario finanziario italiano: Unicredit +1,73%, Intesa Sp +0,77%, Bpm +2,49% in attesa del cda di oggi, che nel quale si farà il punto su Mps., Bper +3,34%.

Il petrolio WTI, grande protago-

nista dei mercati e dell'economia, perde punti e si riporta a ridosso degli 80 dollari al barile con un ribasso del -5%. Scende ovviamente anche il Brent che quota ora 83 dollari al barile seguendo le orme del WTI. Il gas ttf, torna a ridosso dei 42,63 euro Mwh crollando del -8,85% in scia al ribasso del petrolio, confermando il non-rialzo dei mesi scorsi e rimanendo su livelli già visti nel corso del 2023 e del

2025.

BRILLA IL TECH

I titoli di Stato tendono a riprendersi con i benchmark a 10 anni che vedono dei rendimenti di nuovo in discesa con il nostro Btp al 3,68%, il Bund torna al 2,95% mentre lo spread Btp-Bund ha chiuso a 71 punti, quello Usa 2-10 anni si è allargato leggermente a 42 punti base scongiurando al momento

un rialzo dei tassi in stile europeo.

Nella sostanza, mercati hanno proseguito i loro trend da marzo/aprile, quando di fatto è partito uno dei rally di breve termine più forti di sempre senza vedere alcun segno di cedimento strutturale degno di nota, soprattutto negli Usa e Giappone, quest'ultimo campione assoluto di rendimento da 1 anno a questa parte. I mercati hanno colto quindi l'occasione di prose-

guire un rialzo in una fase effettivamente delicata.

LE BIG

Continua a brillare il settore tecnologico che prova di fatto ad amplificare i rialzi dopo la quotazione di SpaceX, l'ultima frontiera spaziale di Elon Musk che arriva a 2000 miliardi di capitalizzazione in soli due giorni di negoziazione e che sale di circa un 8% solamente nella giornata di oggi. Fortissimi ancora i rialzi delle big americane con Nvidia, Google e Amazon che salgono di oltre il 3% a ridosso della chiusura dei mercati europei, mentre titoli come Meta, Oracle, Amd, Palantir superano di netto il

**WALL STREET
AVANZA CON
IL DOW JONES
SU DELLO 0,9%
L'INDICE NASDAQ
BALZA DEL 3%**

5%

Il dollaro rimane ancora in stallo, in generale il valutario è completamente statico e attende la prossima riunione della BoJ prevista per domani notte. Questo evento potrebbe portare ad uno sblocco del dollaro sullo yen e di conseguenza influenzare l'andamento del Forex in generale, grazie al possibile aumento dei tassi di interesse da parte della banca centrale giapponese.

Un proseguimento del ribasso del petrolio, dovuto ad un consolidamento futuro delle condizioni di pace, potrebbe far scendere di nuovo l'inflazione e portare i mercati nel complesso a ricalibrare l'appetito al rischio sui titoli di Stato.

Rosario Dimito

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Denunce on line, anche a Latina i nuovi servizi web della polizia

LA NOVITÀ

Da ieri è entrato ufficialmente in funzione il nuovo servizio della Polizia di Stato "Denunce Online". Il portale, raggiungibile all'indirizzo denunceonline.poliziadistato.it, permette infatti di trasmettere una pre-denuncia in modalità telematica che dovrà essere successivamente formalizzata presso un ufficio della Polizia di Stato entro 48 ore dall'invio. Per completare l'iter, gli utenti potranno prenotare un appuntamento direttamente attraverso la stessa piattaforma, evitando attese e semplificando l'accesso agli sportelli.

Il servizio è stato avviato in forma sperimentale e coinvolge, per il territorio laziale le questure di Frosinone e Rieti. Tra gli uffici interessati figurano inoltre il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica del Lazio e le relative sezioni provinciali di Frosinone, Rieti, Viterbo e Latina, il Compartimento della Polizia Ferroviaria del Lazio con i posti di Frosinone, Orte, Roma Termini e Roma Ciampino, oltre alla sottosezione di Roma Tiburtina. Coinvolti anche il Compartimento Polizia Stradale Lazio e Umbria e le sezioni di Frosinone e Rieti.

Le tipologie di reato per cui è possibile presentare una pre-denuncia sono le seguenti: il furto, la truffa, la frode informatica, l'accesso abusivo a sistemi informatici o telematici, l'utilizzo indebito di carte di credito e strumenti di pagamento e la diffamazione online. Si tratta di reati particolarmente diffuse che, grazie alla nuova procedu-

► Per il momento attivato il sistema per le segnalazioni di smarrimento

ra, potranno essere segnalate in maniera più rapida e immediata.

Parallelamente alla fase sperimentale delle denunce online, da ieri è attivo su tutto il territorio nazionale anche il nuovo sistema per la segnalazione telematica dello smarrimento di beni personali. In questo caso la procedura è ancora più semplice, poiché non sarà necessario recarsi presso un ufficio di polizia per la formalizzazione della segnalazione.

I cittadini potranno infatti comunicare direttamente online

► Coinvolta la sezione pontina del Centro per la sicurezza cibernetica del Lazio



Gli uffici del centro operativo per la sicurezza cibernetica

lo smarrimento di cellulari, tablet, computer portatili, chiavi, denaro, documenti d'identità cartacei o elettronici, bancomat, carte di credito, targhe, contrassegni per parcheggio invalidi, libretti e tessere postali, oltre ai pass di accesso ai veicoli.

Una volta completata la procedura, il verbale protocollato sarà disponibile nell'area perso-

nale del portale entro 96 ore dall'invio della segnalazione. Il documento scaricato dalla piattaforma avrà piena validità amministrativa e potrà essere utilizzato per richiedere il rilascio di duplicati, l'emissione di nuovi documenti o per qualsiasi altra esigenza connessa allo smarrimento denunciato.

Per agevolare l'utilizzo, il collegamento al portale "Denunce Online" è disponibile anche attraverso l'app IO, nella sezione dedicata ai servizi del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, consentendo così un accesso ancora più immediato alle nuove funzionalità.

P.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cisterna

Invasione di mosche interpellata la Asl

A Cisterna cittadini e commercianti segnalano da giorni una presenza anomala e diffusa di mosche in diverse zone della città, con particolare concentrazione nel centro urbano. Le segnalazioni si moltiplicano attraverso la pagina “Stai a Cisterna”, dove residenti ed esercenti descrivono una situazione sempre più difficile da gestire. I disagi maggiori riguardano le attività di somministrazione di alimenti e bevande, costrette a convivere quotidianamente con la presenza degli insetti nonostante le consuete misure di prevenzione. Un fenomeno che, secondo quanto riferito, risulta per intensità e diffusione insolito rispetto alla normale stagionalità. Il Comune di Cisterna di Latina ha effettuato, nelle giornate del 29 e 30 maggio, gli interventi programmati di disinfestazione contro le zanzare. Non è al momento possibile stabilire se tali operazioni abbiano inciso anche sulla presenza delle mosche, trattandosi di interventi specificamente mirati al contrasto delle zanzare. Dal Comune arriva inoltre la comunicazione che la Asl di Latina sta predisponendo le necessarie attività di controllo per individuare le cause del fenomeno e definire eventuali misure di intervento. La situazione resta sotto osservazione, mentre proseguono le segnalazioni da parte dei cittadini.



Il capannone confiscato alla criminalità e di proprietà comunale

Schianto nel 2016, non fu omicidio stradale

Era morto nel novembre 2016 dopo un mese di coma Domenico Pagliaroli, coinvolto in un incidente stradale avvenuto il 19 ottobre di quell'anno lungo la strada provinciale che va da Cisterna a Campoleone nel tratto di via Roma, tra i civici 89 e 91. L'uomo, residente a Borgo Hermada, stava rientrando a casa dal lavoro quando si era scontrato con un altro veicolo. Uno schianto

territile, tanto che le sue condizioni erano apparse subito gravissime: era stato trasportato d'urgenza all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina, dove i medici avevano tentato ogni intervento possibile. Nonostante le cure e la vicinanza della famiglia, della moglie e dei figli, è deceduto dopo circa un mese di ricovero in coma. A distanza di dieci anni dai fatti, si è chiuso anche il

procedimento penale a carico dell'automobilista coinvolto nell'incidente, oggi 39enne. Ieri al Tribunale di Latina al termine delle arringhe è stato stabilito che il reato andava derubricato da omicidio stradale a fatto colposo riqualficato civilisticamente. L'imputato è stato inoltre assolto dall'accusa di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti "perché il fatto non sussiste".



Presentato il bando “Reti d’Impresa” 9,5 milioni per il commercio locale

CISTERNA

Presentato al Comune di Cisterna il bando “Reti d’Impresa 2026”, misura regionale da 9,5 milioni di euro destinata al sostegno e alla creazione di reti tra attività economiche locali. All’incontro hanno partecipato numerose associazioni di categoria, insieme ai rappresentanti degli altri Comuni, al sindaco Mantini e al dirigente regionale dell’area Commercio Umberto Cerasoli, collegato da remoto.

Il bando punta a rafforzare il commercio di prossimità e la tenuta del tessuto urbano, incentivando la collaborazione tra imprese del territorio: negozi di vic-

nato, botteghe artigiane, pubblici esercizi e attività culturali e di servizio. L’obiettivo è favorire modelli di rete capaci di contrastare la pressione della grande distribuzione e dell’e-commerce, valorizzando vie e piazze dei centri urbani e dei borghi del Lazio. Per il presidente della commissione Sviluppo economico e Attività produttive del Consiglio regionale del Lazio, l’iniziativa ha già registrato un forte interesse da parte del territorio. «Il bando ‘Reti d’Impresa’ 2026 ha riscosso grandi consensi tra le associazioni di categoria, che ringrazio per aver preso parte in massa alla presentazione di questa misura questo pomeriggio al Comune di Cisterna. Un confronto che ho

promosso e voluto fortemente, ritenendo importante divulgare e chiarire nei minimi dettagli un provvedimento della Regione dal forte impatto sul territorio locale», ha spiegato. In un secondo passaggio, Sambucci ha sottolineato la funzione strategica dello strumento regionale per il sistema economico locale: «Il commercio su strada, negozi di vicinato, botteghe artigiane, pubblici esercizi, attività culturali e di servizio affacciate su vie e piazze urbane, rappresenta un patrimonio economico, sociale e identitario del territorio laziale. La pressione competitiva della grande distribuzione e dell’e-commerce mette a dura prova questo sistema, che risponde aggregandosi



Vittorio Sambucci

non più imprese isolate, ma reti locali di offerta riconoscibili, attrattive e sostenibili nel tempo. Con questo strumento che mette a disposizione 9,5 milioni di euro puntiamo a sostenere la nascita e il consolidamento delle Reti di impresa tra attività economiche su strada, rafforzando il commercio di prossimità».

S.Cor.

Sanità, al via la campagna sul fascicolo sanitario «Cure più tempestive»

L'INIZIATIVA

È partita nel Lazio «Pazzesco», la nuova campagna di comunicazione con cui la Regione punta a far conoscere ai cittadini tutte le funzionalità del Fascicolo sanitario elettronico 2.0. Attraverso un unico spazio digitale accessibile dal portale salute-lazio.it, i residenti potranno gestire la propria documentazione sanitaria, prenotare prestazioni e accedere con pochi click a una vasta gamma di servizi, «davvero pazzeschi», come li definisce in una nota la stessa Regione. La campagna di comunicazione cattura, quindi, l'espressione di puro stupore di chi scopre la facilità della sanità digitale e le funzionalità chiave del Fascicolo sanitario elettronico, che fanno del Lazio la prima Regione per completezza e servizi offerti. «Rivolgo un appello a tutti i cittadini del Lazio: esprimete il consenso alla consultazione del Fascicolo sanitario elettronico - sottolinea il presidente della Regione, Francesco Rocca - Non si tratta soltanto di uno strumento digitale utile e semplice da usare, ma di una risorsa preziosa che può accompagnarci in ogni momento della vita, conservando in modo sicuro le informazioni più importanti sulla nostra salute».

COME FUNZIONA

Attraverso il Fascicolo sanitario elettronico «è possibile consultare referti, prescrizioni, esami e documenti clinici, accedendo più facilmente ai servizi sanitari - spiega il governatore - Ma il

suo valore principale è quello di rendere disponibile la propria storia sanitaria quando serve davvero, contribuendo a garantire cure più tempestive e una maggiore continuità assistenziale». Questo strumento «tutela pienamente la privacy dei cittadini - dice Rocca - Le informazioni contenute al suo interno restano sotto il controllo della persona interessata, che può consultarle in qualsiasi momento. L'accesso ai dati non è libero né indiscriminato: può avvenire esclusivamente, e solo a seguito del consenso espresso dal cittadino, da parte dei medici e degli operatori sanitari autorizzati e coinvolti nel percorso di cura, nel rigoroso rispetto delle norme che proteggono i dati personali. Pensiamo a chi si trova lontano da casa, per lavoro, per studio, per una vacanza o per qualsiasi altra necessità». In caso di emergenza o di un improvviso bisogno di cure, il consenso alla consultazione del Fascicolo sanitario elettronico «permette ai professionisti sanitari che stanno assistendo il paziente di accedere rapidamente alle informazioni cliniche necessarie, come patologie pregresse, allergie, terapie in corso e precedenti ricoveri», aggiunge il governatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL GOVERNATORE
ROCCA: «OBIETTIVO
FAR CONOSCERE AI
CITTADINI LE
POTENZIALITÀ DEL
NUOVO STRUMENTO»**





Artigiani, Sos imprese Nove milioni dalla Regione per innovazione e rilancio

► La vicepresidente Angelilli: «Cifra senza precedenti, in parte a fondo perduto»
Una fetta importante è destinata al sistema moda: servirà per macchinari e digitale

IL FOCUS

Innovazione, ammodernamento, transizione ecologica e digitale. Dalla Regione arriva un bando da 9 milioni di euro, destinato alle realtà artigianali del Lazio, con l'obiettivo di sostenere le imprese in progetti di rinnovamento e rilancio e rafforzarne la competitività, consolidandone la crescita in un contesto economico segnato da sfide complesse. «Le impre-

se artigiane rappresentano una componente fondamentale dell'economia del Lazio: sono circa 88 mila e costituiscono il 15 per cento del patrimonio produttivo regionale - spiega Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione - Una vasta rete di attività e professionisti che garantisce servizi e valore aggiunto grazie a competenze, creatività e capacità di innovazione». Il programma "Valore Artigiano 2026" si inserisce nel più ampio piano trien-

nale della Regione a sostegno del settore, concertato con le organizzazioni di categoria e approvato dal Tavolo intersettoriale della moda.

LE MODALITÀ

Nel dettaglio, il primo bando mette a disposizione delle imprese artigiane del territorio 2,4 milioni di euro a fondo perduto, con una riserva di 400 mila euro destinata agli artigiani del sistema moda del Lazio. Gli incentivi so-

no destinati a finanziare spese relative a: macchinari, attrezzature e impianti specifici; tecnologie digitali, in particolare hardware, sistemi Ict e software; impianti fotovoltaici; opere murarie e impiantistica civile. Inoltre, la sezione artigianato del Nuovo fondo piccolo credito - con una dotazione di circa 6 milioni di euro - è finalizzata ad agevolare l'accesso al credito delle imprese del settore, con apertura prevista a settembre. Infine, i contributi ai



Al lavoro con la macchina da cucire in un'azienda tessile

Centri servizi per l'artigianato (pari a 450 mila euro) serviranno a rafforzare l'assistenza tecnica e a migliorare il rapporto tra amministrazione e imprese. A partire dal prossimo mese di settem-

TAGLIAVANTI (CAMERA DI COMMERCIO):
«LE AZIENDE HANNO BISOGNO DI CONQUISTARE NUOVI MERCATI»

bre «avvieremo inoltre, insieme alle associazioni di categoria, il percorso di confronto e concertazione per la definizione del nuovo Piano triennale dell'artigianato del Lazio - annuncia Angelilli - Vogliamo costruire una strategia condivisa, capace di rispondere alle nuove esigenze delle imprese e di accompagnare la crescita di un settore che rappresenta una delle eccellenze del nostro tessuto produttivo».

I NUMERI

Tra le 88 mila imprese artigiane

del Lazio (il 14,8 per cento del totale regionale), oltre 61 mila sono attive a Roma. Di queste ultime, quasi seimila lavorano da più di 30 anni, mentre 5.934 sono gestite da imprenditori under 35. Il bando «è molto importante perché sostiene il sistema produttivo», evidenzia Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di commercio di Roma. «Stiamo attraversando un momento molto difficile, non solo per la geopolitica, ma anche per l'innovazione, con il digitale che incalza non soltanto il vivere civile ma anche le imprese - sottolinea Tagliavanti - Quindi, le aziende hanno un bisogno di innovarsi, di conquistare nuovi mercati: se pensiamo alle piccole imprese, come gli artigiani, da sole non sono in grado di affrontare queste sfide». Alla presentazione del bando hanno partecipato i rappresentanti delle principali associazioni regionali dell'artigianato: Confartigianato Lazio, Cna Lazio, Casartigiani, oltre a Confindustria e Confesercenti Lazio.

L'IMPATTO

L'artigianato rappresenta attualmente circa il 15 per cento dell'intero sistema produttivo regionale e genera un impatto sul Pil del Lazio di oltre 6,5 miliardi di euro. Il Lazio, inoltre, si posiziona ai vertici in Italia per la crescita imprenditoriale complessiva (più 0,49 per cento), con il settore artigiano a fare da traino e a registrare un deciso incremento di nuove aperture. Di contro, resta il problema delle botteghe storiche: i dati raccolti da Confartigianato Roma evidenziano la perdita di circa cinquemila attività negli ultimi cinque anni. I settori più colpiti dalla contrazione sono la lavorazione tradizionale di legno e ferro, le autoriparazioni e l'artigianato artistico tradizionale.

Fabio Rossi



Economia

Artigianato, risorse per imprese e moda

Presentato l'avviso. Contributi a fondo perduto e credito agevolato

ROMA

JACOPO PERUZZO

La Regione Lazio mette in campo circa 9 milioni di euro per sostenere l'artigianato nel 2026, con un pacchetto di misure pensato per accompagnare le imprese in progetti di innovazione, ammodernamento, transizione digitale e risparmio energetico. Al centro del piano, presentato ieri mattina al WeGil di Roma, c'è l'avviso "Valore Artigiano 2026", presentato a Roma dalla vicepresidente e assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione, Roberta Angelilli.

**DOMANDE
DAL 21 LUGLIO
AL 28 OTTOBRE,
FORMULARIO DISPONIBILE
DAL 7 LUGLIO**



La vicepresidente della Regione Lazio, assessore alle Attività Produttive, **Roberta Angelilli**

«Sostenere le imprese artigiane in progetti di rinnovamento e rilancio per rafforzarne la competitività e consolidarne la crescita. È questo l'obiettivo della misura inserita in un più ampio piano regionale dedicato all'artigianato del Lazio, con un'attenzione particolare al settore della moda», ha dichiarato Angelilli nel corso della presentazione.

All'incontro sono intervenuti anche Vittorio Sambucci, presidente della Commissione Sviluppo Economico e Attività Produttive del Consiglio regionale, Francesco Marcolini, presidente

di Lazio Innova, Leopoldo Faciotti di Artigiancassa e il presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti.

Il nuovo avviso si inserisce nel Piano triennale della Regione Lazio a sostegno dell'artigianato, concertato con le organizzazioni di categoria e approvato dal Tavolo intersettoriale della Moda. Per il 2026 il piano prevede tre linee di intervento: Valore Artigiano 2026, con una dotazione di 2,4 milioni di euro a fondo perduto; la Sezione Artigianato del Nuovo Fondo Piccolo Credito,

con circa 6 milioni di euro; e i contributi ai Centri Servizi per l'Artigianato, pari a 450 mila euro.

Nel dettaglio, il bando Valore Artigiano mette a disposizione contributi per sostenere investimenti in macchinari, attrezzature, impianti, tecnologie digitali, hardware, sistemi Ict, software, impianti fotovoltaici, opere murarie e impiantistica civile. La misura prevede anche una riserva di 400 mila euro destinata agli artigiani del Sistema Moda del Lazio. L'importo del contributo concedibile per ciascun progetto



I settori coinvolti

● Quasi 9 milioni di euro per sostenere le imprese artigiane del Lazio. La Regione ha presentato il piano 2026 che prevede contributi a fondo perduto, accesso agevolato al credito e sostegno ai Centri servizi. Con il bando "Valore Artigiano 2026" saranno finanziati investimenti in macchinari, tecnologie digitali, efficientamento energetico e innovazione. Domande dal 21 luglio al 28 ottobre. Prevista anche una quota riservata alla moda.

è pari a 12 mila euro, con un'intensità massima di aiuto del 60%.

Le domande potranno essere presentate dal 21 luglio al 28 ottobre 2026, mentre il formulario sarà disponibile dal 7 luglio. La sezione dedicata all'artigianato del Nuovo Fondo Piccolo Credito sarà invece aperta dal prossimo settembre, con l'obiettivo di favorire l'accesso al credito delle imprese del settore. L'avviso per i contributi ai Centri Servizi resterà aperto fino al 29 luglio 2026.

«Le imprese artigiane rappresentano una componente fondamentale dell'economia del Lazio: sono circa 88 mila e costituiscono il 15 per cento del patrimonio produttivo regionale. Una vasta rete di attività e professionisti che garantisce servizi e valore aggiunto grazie a competenze, creatività e capacità di innovazione. Vogliamo offrire un sostegno concreto alle iniziative di sviluppo, favorendo l'aggiornamento tecnologico e il risparmio energetico. Inoltre, per la prima volta, abbiamo esteso le opportunità a tutte le categorie, senza distinzioni legate all'anzianità dell'impresa, e introdotto una misura dedicata al settore della Moda del Lazio, eccellenza dell'artigianato artistico e sartoriale e massima espressione del

**L'ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE
ROBERTA ANGELILLI:
«SOSTEGNO CONCRETO PER
PROGETTI DI RILANCIO»**

Made in Italy nel mondo», ha aggiunto Angelilli.

La vicepresidente ha annunciato anche l'avvio, da settembre, del percorso di confronto con le associazioni di categoria per definire il nuovo Piano triennale dell'artigianato del Lazio. «Vogliamo costruire una strategia condivisa, capace di rispondere alle nuove esigenze delle imprese e di accompagnare la crescita di un settore che rappresenta una delle eccellenze del nostro tessuto produttivo», ha concluso Angelilli. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



➤ **Un altro piano per dare aiuto alle aziende**

La strategia della Regione Lazio

● L'assessore e vicepresidente Roberta Angelilli ha presentato ieri mattina a Roma l'ennesimo intervento a sostegno delle imprese. Questa volta il focus è sul settore artigiano, con un pacchetto di misura ad hoc.

Parte la campagna “Pazzesco”

La tua salute a portata di click

La Regione Lazio promuove il Fascicolo sanitario elettronico e i suoi servizi digitali
Prenotazioni, dati personali e documenti clinici accessibili attraverso un portale unico

LA PIATTAFORMA

■ Partita la campagna di comunicazione della Regione Lazio dedicata al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Il concept scelto è “Pazzesco”, un richiamo allo stupore di chi scopre le opportunità offerte dalla sanità digitale e dai servizi disponibili attraverso il Fascicolo, accessibile dal portale salutelazio.it.

Il FSE 2.0 consente ai cittadini di conservare in un unico spazio digitale documenti e informazioni sulla propria salute, come referti, prescrizioni, lettere di dimissione e verbali di pronto soccorso. Attraverso la piattaforma è inoltre possibile accedere a diversi servizi, tra cui prenotazioni e ricerca

**IL PRESIDENTE ROCCA:
UNA RISORSA PREZIOSA
CHE PUÒ ACCOMPAGNARCI
IN OGNI MOMENTO
DELLA VITA**



Il presidente della Regione Lazio **Francesco Rocca**

delle strutture sanitarie.

La Regione Lazio sottolinea come il sistema rappresenti uno degli strumenti più avanzati nel panorama nazionale per completezza dei dati e servizi disponibili, con l'obiettivo di semplificare il rapporto tra cittadini e sanità.

Il presidente **Francesco Rocca** invita i cittadini a esprimere il consenso alla consultazione del Fascicolo: «Non si tratta soltanto di uno strumento digitale utile e semplice da usare, ma di una risorsa preziosa che può accompagnarci in ogni momento della vita, conservando in modo sicuro le informazioni più importanti sulla

nostra salute».

Secondo Rocca, il Fascicolo permette di consultare facilmente referti, prescrizioni, esami e documenti clinici, favorendo un accesso più immediato ai servizi sanitari e una maggiore continuità assistenziale.

Il presidente evidenzia inoltre le garanzie previste sul fronte della protezione dei dati personali. «Il Fascicolo Sanitario Elettronico tutela pienamente la privacy dei cittadini. Le informazioni contenute al suo interno restano sotto il controllo della persona interessata», afferma, ricordando che l'accesso ai dati può avvenire solo con il

consenso dell'utente e da parte di medici e operatori sanitari autorizzati.

Tra gli aspetti più rilevanti c'è la possibilità di mettere rapidamente a disposizione dei professionisti sanitari informazioni cliniche essenziali in caso di necessità. Patologie pregresse, allergie, terapie in corso e precedenti ricoveri possono essere consultati più velocemente quando il paziente presta il proprio consenso, agevolando le decisioni cliniche e la presa in carico.

«In alcune circostanze, la tempestività nell'accesso a queste informazioni può fare una differen-

za determinante», sottolinea Rocca, che definisce il Fascicolo «un alleato concreto per la salute delle persone», capace di rendere la sanità «più moderna, efficiente e vicina ai cittadini».

La Regione Lazio ribadisce inoltre l'impegno nella digitalizzazione dei servizi sanitari, considerata uno strumento per migliorare concretamente la qualità dell'assistenza. Esprimere il consenso alla consultazione del Fascicolo, conclude il presidente, significa scegliere «uno strumento che coniuga sicurezza, tutela della privacy e qualità dell'assistenza».



Ha come titolo “Pazzesco” il concept creativo della campagna di comunicazione che la Regione Lazio ha lanciato ieri per far scoprire a tutti i cittadini le funzionalità del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Tutti i servizi offerti dal FSE 2.0 sono facilmente utilizzabili e raggiungibili dal portale salutelazio.it

All'interno del Fascicolo Sanitario Elettronico confluiscono i documenti prodotti dal Servizio sanitario nazionale e dalle strutture coinvolte nel percorso di cura, comprese Asl, aziende ospedaliere, medici di medicina generale, pediatri e strutture private accreditate. Il sistema consente di avere un unico punto di accesso alla propria storia clinica, consultabile ovunque ci si trovi, facilitando la condivisione delle informazioni con il medico curante, migliorando la continuità delle cure ed evitando esami ripetuti o non necessari. ●



LA NOTA INTRODUTTIVA

— Un utile in calo rispetto all'anno precedente, ma anche la conferma di un piano di investimenti da oltre 38 milioni di euro e la volontà di proseguire nel percorso di ammodernamento della rete idrica. È questo il messaggio lanciato dalla presidente di Acqualatina, Cinzia Marzoli, nella relazione agli azionisti che accompagna il bilancio 2025 della società.

Il passaggio più significativo riguarda le difficoltà economiche e regolatorie che hanno accompagnato l'ultimo esercizio. La presidente evidenzia come il contesto normativo abbia imposto uno sforzo rilevante per garantire la sostenibilità finanziaria degli interventi programmati. Al centro della questione c'è il tema delle tariffe idriche: la proposta avanzata dalla società prevedeva un in-

La presidente del Cda

Marzoli: «Investimenti nonostante i tagli»



La presidente di Acqualatina
Cinzia Marzoli

cremento del 13,5%, ma la Conferenza dei sindaci dell'Ato4 ha optato per una crescita più contenuta, pari al 9,5% per tre anni consecutivi. Una decisione che, secondo la governance aziendale, ha determinato un disallineamento tra le necessità finanziarie legate alla crescita degli investimenti e le risorse effettivamente disponibili. Nella relazione si sottolinea infatti come l'applicazione della nuova delibera tariffaria abbia avuto un impatto negativo sulla situazione finanziaria della società, solo parzialmente compensato dal ricorso a un maggiore indebitamento bancario e dalla concessione di un waiver temporaneo

da parte degli istituti di credito.

Nonostante questo scenario, Acqualatina ha portato avanti tutti i principali interventi previsti dal Pnrr. Marzoli rivendica il completamento dei progetti dedicati alla digitalizzazione delle reti e alla riduzione delle perdite idriche, oltre agli investimenti per la sicurezza delle fonti di approvvigionamento e per il miglioramento degli impianti di depurazione. Il risultato finale è un utile netto di 8,5 milioni di euro, inferiore agli 11,1 milioni registrati nel 2024 ma considerato comunque positivo alla luce delle condizioni finanziarie e regolatorie affrontate nel corso dell'anno. La presidente evidenzia inoltre il

miglioramento degli incassi delle bollette, saliti oltre quota 144 milioni di euro, e la riduzione dei crediti verso gli utenti grazie alle attività di recupero della morosità. «Il 2025 ha confermato il percorso di crescita avviato nel precedente esercizio», scrive Marzoli nelle conclusioni della relazione, ribadendo l'obiettivo di garantire un servizio idrico sempre più efficiente, sostenibile e affidabile per il territorio pontino. Un messaggio che guarda già alla prossima sfida: la definizione della nuova stagione tariffaria 2026-2027, dalla quale dipenderà una parte importante degli investimenti futuri. ●



I numeri della spa

Acqualatina, bilancio in utile

L'azienda chiude il 2025 con un avanzo di 8,5 milioni di euro e investimenti per 38,5 milioni. Ridotti di oltre 30 milioni i debiti e in crescita gli incassi delle bollette. Resta il nodo dei lavori sulla rete

SERVIZIO IDRICO

TONJORTOLEVA

Un utile netto di 8,5 milioni di euro, investimenti per 38,5 milioni e una riduzione significativa dell'indebitamento. Sono i numeri principali con cui Acqualatina archivia il bilancio 2025, approvato dagli organi societari e accompagnato dal giudizio positivo della società di revisione KPMG. Il documento è stato inviato nelle scorse ore ai sindaci dell'Egato 4 che dovranno deliberare nelle prossime settimane.

L'azienda che gestisce il servizio idrico nell'Ato4 Lazio Meridionale chiude il ventitreesimo anno di attività confermando una situazione economica positiva, pur in un contesto che la stessa società definisce complesso sotto il profilo finanziario e regolatorio. Nel corso del 2025 il Margine Operativo Lordo si è attestato a 42,7 milioni di euro, mentre gli investimenti realizzati hanno raggiunto quota 38,5 milioni. Tra le opere più rilevanti figurano gli interventi finanziati attraverso il Pnrr per la digitalizzazione delle reti, la riduzione delle perdite idriche, il potenziamento delle infrastrutture di adduzione e la messa in sicurezza di importanti fonti di approvvigionamento.

Particolarmente significativo il dato relativo alla riscossione. Gli incassi delle bollette hanno superato i 144 milioni di euro, con una crescita di circa 4 milioni rispetto all'anno precedente. Parallelamente si registra una riduzione dei crediti verso i clienti di circa 6,8 milioni di euro, risultato ottenuto grazie alle attività di recupero della morosità e alla razionalizzazione del portafoglio crediti.

Sul fronte patrimoniale la società evidenzia anche una diminuzione complessiva dei debiti pari a oltre 30 milioni di euro. Una riduzione che riguarda banche, fornitori ed esposizioni verso l'erario e che contribuisce al rafforzamento della struttura finanziaria dell'azienda. Non mancano però le criticità.

UN PO' DI NUMERI

144 mln di €

GLI INCASSI DELLE BOLLETTE

Cresciuti di circa 4 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

8,5 mln di €

L'UTILE NETTO

L'utile netto del 2025 in calo rispetto agli 11,1 milioni del 2024.

-30,2 mln di €

DEBITI RIDOTTI

La riduzione dei debiti. Calo complessivo dell'esposizione verso banche, fornitori ed erario.

9,5%

L'AUMENTO DELLE TARIFFE

Contro il 13,5% richiesto inizialmente da Acqualatina



La sede della società Acqualatina

Nel documento di bilancio Acqualatina sottolinea le difficoltà incontrate nella definizione delle tariffe e nel reperimento delle risorse necessarie a sostenere il piano degli investimenti. La società evidenzia inoltre gli effetti delle decisioni dell'Autorità nazionale di regolazione, che nel 2025 ha applicato penalità per oltre 1,3 milioni di euro sul fronte della qualità tecnica del servizio

e ulteriori sanzioni legate agli standard della qualità contrattuale.

Secondo quanto riportato nella relazione sulla gestione, l'azienda ritiene che il mancato riconoscimento di alcune premialità previste dal sistema regolatorio abbia inciso negativamente sulla propria situazione finanziaria, aggravando un quadro già reso complesso dai tempi di approvazione delle tariffe

e dall'esigenza di sostenere un elevato livello di investimenti sul territorio. Temi, questi, su cui nei mesi passati si sono consumati pesanti conflitti con l'ente d'ambito, ossia coi sindaci del territorio.

Tra i risultati rivendicati dalla società c'è anche il completamento degli obiettivi previsti dai principali progetti Pnrr e l'accelerazione della digitalizzazione della rete idrica. Al 31 dicembre 2025, nell'ambito dell'Ato4, risultavano installati oltre 100mila smart meter, uno degli strumenti individuati per migliorare il monitoraggio dei consumi e ridurre le dispersioni.

Il quadro che emerge dal bilancio è quello di una società che continua a investire sul territorio pontino e sulle isole, mantenendo risultati economici positivi nonostante le tensioni legate alla regolazione del settore e alla necessità di finanziare un programma infrastrutturale particolarmente impegnativo. Un equilibrio che nei prossimi anni sarà messo alla prova dalla nuova stagione tariffaria e dalle ulteriori sfide legate all'efficienza delle reti e alla gestione della risorsa idrica. ●



IPSE DIXIT

Adesso parola ai soci

● Bilancio 2025 positivo per Acqualatina. La società chiude l'esercizio con un utile netto di 8,5 milioni di euro e investimenti per 38,5 milioni destinati a reti, depurazione e progetti Pnrr. Crescono gli incassi delle bollette, oltre 144 milioni di euro, mentre l'indebitamento complessivo si riduce di oltre 30 milioni. La presidente Cinzia Marzoli evidenzia però le difficoltà legate alle tariffe e alla sostenibilità finanziaria degli investimenti, confermando la necessità di nuove risorse per sostenere il piano industriale dei prossimi anni.



Sanità pubblica

Rianimazione, vince Fabio Nania

Già facente funzione da marzo 2024, il 49enne dottore calabrese ottiene l'incarico di Primario della UOC di Anestesia e Rianimazione: si è aggiudicato il concorso con un punteggio di 55,579

OSPEDALE GORETTI

STEFANO PETTONI

■ Fabio Nania è il nuovo Primario della UOC di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Santa Maria Goretti di Latina, dirigerà il reparto per i prossimi 5 anni.

Con un punteggio di 55,579 l'attuale Primario facente funzione ha

BATTUTA LA CONCORRENZA DI 4 CANDIDATI (MICHELE PENNICA, ENRICA DEL GRANDE, PAOLO BIANCHI E DANIELE ARAGONA)



Fabio Nania col presidente della Regione Francesco Rocca il giorno dell'inaugurazione della nuova Rianimazione

vinto il concorso indetto dall'azienda sanitaria pontina, battendo la concorrenza di altri quattro candidati (Michele Pennica, Enrico Del Grande, Paolo Bianchi e Daniele Aragona). Fabio Nania era già Primario facente funzione del reparto da marzo 2024, quando l'ex Primario Carmine Cosentino, dopo essere andato in pensione, lo ha indicato come suo successore, in attesa del concorso. Nania è al Goretti dal 2007.

Nel 2008 Cosentino divenne Facente funzione della rianimazione dell'ospedale di Latina, e nel 2010 vinse il concorso da Primario. Fabio Nania, 49 anni, sta ripercorrendo la strada intrapresa tanti anni fa dal suo "maestro": dirigerà la nuova Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione - inaugurata a maggio - che una volta in funzione, ga-

rantirà al territorio un'area critica all'avanguardia con elevati standard assistenziali e sicurezza delle cure. Il reparto realizzato con un'opera di riqualificazione del primo piano (ex laboratorio analisi e altri servizi) presenta nuovi ambienti ottimizzati ad alta funzionalità. La struttura, fornita di 16 posti letto di cui due in isolamento, è configurata come rianimazione polivalente, in grado di rispondere a diverse tipologie di criticità cliniche, anche in virtù di un elevato livello tecnologico delle apparecchiature. Strumenti di ultima generazione che richiedono una preparazione specifica degli operatori sanitari, per assicurarne un corretto utilizzo: la formazione del personale viene gestita all'interno del reparto stesso, con un piano efficace che combina nozioni teoriche con l'ad-

destramento pratico. Quando l'aggiornamento tecnologico del personale sarà tale da garantire un uso corretto e in sicurezza dei nuovi strumenti ospedalieri, il reparto entrerà in funzione.

Il cuore pulsante della nuova Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione è suddiviso in due grandi blocchi, con spazi progettati secondo criteri moderni di funzionalità ed efficienza, con particolare riferimento ai percorsi assistenziali, alla gestione del rischio infettivo e al comfort di pazienti e operatori. Il progetto ha dedicato ampia attenzione anche alla umanizzazione delle cure con l'utilizzo di pareti interne che richiamano paesaggi, distese di mare, montagne, cielo azzurro e panorami suggestivi, come quello dell'Isola di Ponza raffigurato nella zona accoglienza per

i visitatori. Non semplici espedienti estetici ma un approccio terapeutico che vede il paziente non solo come un caso clinico ma come una persona nella sua interezza, con emozioni, paure e bisogni psicologici, con effetti positivi sul livello di stress e sulla percezione del dolore. È inoltre assicurata una stretta integrazione con il pronto soccorso, le sale operatorie e le altre unità operative ospedaliere. Un locale infermieri baricentrico assicura un monitoraggio costante e immediato dei pazienti. Sono stati inoltre realizzati depositi distinti per il materiale pulito e sporco, un locale specifico per la disinfezione delle apparecchiature e un'area dedicata allo stoccaggio delle bombole e delle tecnologie medicali di ultima generazione. ●

Il Convegno Consenso informato per medici e pazienti

SIRIO LATINA

■ Grande successo per il convegno organizzato da Sirio Latina (Associazione Scientifica Odontoiatrica) e giustificata soddisfazione per il Presidente, dottor Marco Sarallo. Il dibattito ha rappresentato un confronto di altissimo profilo scientifico e legale, grazie alla presenza di relatori di primissimo piano. “Il consenso informato in odontoiatria e medicina estetica”, questo il titolo del convegno durante il quale sono state affrontate delicate implicazioni cliniche, etiche e giuridiche della professione, offrendo una panoramica completa e approfondita grazie a interventi di assoluta eccellenza.

Grande partecipazione per gli interventi di tre professionisti che hanno guidato i lavori: la dottoressa Luigia Spinelli (Procuratore Aggiunto della Procura della Repubblica di Latina), l’avvocato Luca Amedeo Melegari (Penalista del Foro di Latina), il dottor Giuseppe Vaccaro (Odontoiatra e Avvocato di Roma). I relatori hanno esposto la materia in modo magistrale, rispondendo in maniera esaustiva a tutti i quesiti sollevati dai numerosi professionisti presenti in sala. «La competenza e la chiarezza dei nostri ospiti – ha dichiarato il Presidente di Sirio Latina, dottor Marco Sarallo – hanno reso questo convegno un momento di altissimo valore formativo. Comprendere a fondo il consenso informato protegge sia il medico sia il paziente».



Dottor Sarallo col Procuratore Spinelli



Le indagini

Citofonano più volte prima di entrare

Furti in centro e nelle periferie in case e villette nella notte
I ladri effettuano sopralluoghi e controlli poi aprono le serrature

CRONACA

GIUSEPPE BIANCHI

■ Furti in casa, un fenomeno apparentemente inarrestabile. L'ultimo episodio l'altra notte in un appartamento di via San Carlo da Sezze dove, però, i ladri sembrano non aver trovato nulla di interessante. Poco prima però, avevano aperto la porta senza forzare né serratura né infissi. Potrebbero aver usato qualche strumento con cui aprire le serrature meno aggiornate perché i proprietari di casa, al loro rientro in piena notte, hanno capito subito dell'irruzione dal fatto che la porta di casa fosse socchiusa.

Nessun danno, nessun segno evidente. All'interno tutto l'appartamento a soqqadro, cassetti e armadi rovistati. L'assenza di soldi contanti o gioielli però ha costretto i ladri a fuggire a mani vuote.

Il sospetto però forte, è che i ladri sapessero che i proprietari non erano a casa. Sulle prime ipotesi è che tenessero sotto controllo le auto dei residenti. O le finestre cercando di



La Questura di Latina e, sotto, i dati Censis su come i residenti ritengono che si possano contrastare al meglio i furti in casa

con la serratura.

I dati: da due anni un calo delle intrusioni

Secondo i dati Censis, nel 2024 nel Lazio sono stati registrati 16.464 furti in abitazione, con un calo del 3,5% rispetto al 2023. E' stato il primo anno in cui si è registrato una diminuzione del fenomeno dal 2019. Il numero di episodi, pari a 28,8 ogni 10.000 abitanti, si attesta al di

sopra della media italiana di 26,4, collocando la regione al 7° posto a livello nazionale. Per quanto riguarda le rapine in abitazione, ovvero intrusioni che implicano l'uso della violenza contro i presenti, nel 2024 nel Lazio si contano 304 episodi, pari a 5,3 ogni 100.000 abitanti: per incidenza - conferma il Censis - il Lazio si colloca al 1° posto nella graduatoria nazionale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPESSE AGISCONO DI GIORNO IN ALCUNI CASI I BANDITI NON SI SONO FATTI SCRUPOLI AD ENTRARE CON I PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI ALL'INTERNO

capire in quali appartamenti di notte non si fossero mai accese le luci. Al momento di sporgere denuncia poi, hanno appreso che in molti casi i ladri citofonano.

Prima infatti provano a verificare quali luci non si accendono per un po'. Poi vanno a citofonare, una prima volta, poi dopo un po' una seconda. Fanno passare qualche altro minuto e per essere sicure citofonano ancora mentre alcuni di loro sono già fuori della porta ad armeggiare



La centrale nucleare di Borgo Sabotino

I dati Censis

Quasi 28 furti in abitazione ogni 10mila abitanti in provincia di Latina

Da due anni però il fenomeno è in diminuzione

L'INTERVENTO

■ Secondo l'osservatorio del Censis, in provincia di Latina, i furti sarebbero in calo. Un dato in controtendenza con il dato regionale che vuole, tra il 2019 e il 2024 l'andamento dei furti in abitazione in aumento costante, con una variazione del +13,2%. E' nel 2024 che il dato cambia: rispetto all'anno precedente infatti, il 2024 segna un'inversione di tendenza, con una riduzione del 3,5% dei furti in abitazione. In scia, anche i dati dei primi sei mesi del 2025 offrono indicazioni particolarmente positive: tra gennaio e giugno sono stati registrati 5.908 furti in abitazione, con una riduzione del 23,3% rispetto allo stesso periodo del 2024, quando erano 7.706.

Entrando un po' nello specifico e passando ai dati delle province laziali, dal loro confronto emerge un quadro eterogeneo. La provincia di Viterbo ha registrato nel 2024 886 furti in abitazione, con

un tasso di 28,8 ogni 10.000 abitanti, in linea con la media regionale.

La provincia di Latina si attesta a 1.564 furti nel 2024, con un tasso di 27,6 ogni 10.000 abitanti. Nel primo semestre 2025 i furti in abitazione sono 573, con una flessione del 16,4% rispetto allo stesso periodo del 2024, quando erano 685. A Frosinone a fronte di 465 furti nel 2024, si passa a 498 nei

NEL CAPOLUOGO I DATI SONO IN CONTROTENDENZA: DIMINUISCONO I FURTI O LE DENUNCE?

primi sei mesi del 2025.

Restando in ambito provinciale, la diminuzione del fenomeno però, è legata a un calo delle irruzioni o ad un calo delle denunce? (fonte: 4° Rapporto dell'Osservatorio Censis-Verisure sulla Sicurezza della Casa, intitolato «La sicurezza al servizio degli italiani», realizzato con il contributo del Servizio analisi criminale del Ministero dell'Interno). ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il fatto

Giustizia, si insediano i nuovi pm Presenza di possesso in Tribunale

Ieri mattina in aula
nell'ufficio giudiziario
si è svolta la cerimonia

PIAZZA BUOZZI

■ Presenza di possesso ieri mattina in Tribunale a Latina dei tre nuovi pubblici ministeri che si sono insediati nell'ufficio giudiziario di via Ezio. Sono: Marta Leone, 31 anni, nata a Civitavecchia e con l'ultima sede di tirocinio che ha svolto a Roma, Paolo Castaldo, 29 anni, nato a Bergamo con la sede dell'ultimo tirocinio a Roma e Marco Cifani, 29 anni, nato a Roma, anche lui è stato tirocinante nella Capitale.

Ieri la presa di possesso.

Si rinnova in questo modo l'ufficio giudiziario di via Ezio. I tre magistrati che hanno giurato ieri mattina erano presenti anche in occasione della presa di possesso del Procuratore Capo Gregorio Ca-



passo che si era svolta lo scorso 14 aprile nell'aula della Corte di Assise del Tribunale di Latina.

L'ufficio giudiziario rispetto ad un anno fa ha cambiato completamente volto con molti nuovi magistrati che si sono insediati: lo scorso dicembre il pubblico ministero Giuseppe Francesco Aiello proveniente dalla Procura di Trani



e poi con l'inizio del nuovo anno si sono insediati i colleghi Antonio Priamo e Francesco Caporotundo. Sono motivati più che mai. Un anno fa, a febbraio del 2025, si era insediato il nuovo Procuratore Aggiunto Luigia Spinelli che aveva ricoperto le funzioni di Procuratore fino all'insediamento del nuovo Procuratore Capo Capasso.



Sopra
il pm Marta Leone
da sinistra il pm
Marco Cifani
e il pm
Paolo Castaldo
ieri la presa
di possesso

La squadra dei magistrati è praticamente al completo prima della fine dell'estate lascerà la Procura di Latina il pubblico ministero Giuseppe Bontempo, un pm apprezzato e stimato dai colleghi e dagli avvocati. Il suo nuovo incarico sarà in Procura a Roma dove nell'ultimo anno sono andati i pubblici ministeri:

Valerio De Luca, Daria Monsurro. Per quanto riguarda il Tribunale di Latina nei giorni scorsi ha giurato il nuovo presidente della sezione civile Maria Concetta Serino mentre nei prossimi giorni è prevista la presa di possesso con l'insediamento di un altro presidente della sezione civile: Francesca Aratari. Per quanto riguarda la sezione del dibattimento penale la pianta organica di magistrati è al completo, manca e non si sa quando arriverà il nuovo presidente della sezione penale dopo la parte del giudice Gian Luca Soana che è andato al Tribunale di Rieti dove è diventato Presidente. Per questa nomina bisognerà attendere ancora. ●



La decisione

Mortale sull'Appia, rito abbreviato

Il giudice Cario ha accolto la richiesta della difesa per il 40enne coinvolto nel sinistro del 2023
Nel tragico schianto perse la vita il 43enne Mighri Zouhair: a novembre si torna in aula

CISTERNA

GABRIELE MANCINI

■ È stata accolta la richiesta di rito abbreviato per D.R., il 40enne di Cisterna chiamato a rispondere dell'accusa di omicidio stradale in relazione al tragico incidente avvenuto nel 2023 lungo la via Appia, sulla curva davanti allo stabilimento della Findus, costato la vita a Mighri Zouhair, 43enne di origine tunisina ma da anni residente a Cisterna.

La decisione è arrivata nell'ambito dell'udienza preliminare celebrata davanti al gup del Tribunale di Latina, Giuseppe Cario, che ha ammesso il rito alternativo richiesto dalla difesa dell'imputato, rappresentata



L'incidente sull'Appia

dall'avvocato Riccardo Amadei. I fatti risalgono a maggio del 2023, quando uno scontro violento tra un furgone Peugeot e una Volkswagen Golf-cross proprio all'altezza dello stabilimento di surgelati si trasformò in tragedia. Nel tragico impatto perse

la vita il 43enne dipendente della Glis di Latina Scalo, mentre l'altro conducente rimase coinvolto nel procedimento penale poi aperto dalla Procura con l'ipotesi di reato di omicidio stradale. Secondo la ricostruzione investigativa, ancora al vaglio del giudice, la dinamica del sinistro e le eventuali responsabilità al volante saranno ora oggetto di valutazione nel giudizio abbreviato, che si svolgerà allo stato degli atti senza dibattimento ordinario. Il procedimento tornerà davanti al gup il prossimo 23 novembre, data fissata per l'udienza nella quale si entrerà nel merito della posizione dell'imputato e delle risultanze investigative raccolte nel corso delle indagini. ●

In Sala delle Statue

Reti d'impresa 2026, confronto in Comune

Sambucci: «Sostegno al commercio e nuove reti tra le attività»

CISTERNA

■ «Il bando Reti d'Impresa 2026 ha riscosso grandi consensi tra le associazioni di categoria, che ringrazio per aver preso parte in massa alla presentazione di questa misura questo pomeriggio al Comune di Cisterna». Lo dichiara in una nota l'on. Vittorio Sambucci, presidente della commissione Sviluppo economico e Attività produttive del Consiglio regionale del Lazio. Il consigliere continua: «Un confronto che ho promosso e voluto fortemente, ritenendo importante divulgare e chiarire nei minimi dettagli un provvedimento della Regione dal forte impatto sul territorio locale. Il commercio su strada, negozi di vicinato, botteghe artigiane, pubblici esercizi, attività culturali e di servizio affacciate su vie e piazze urbane, rappresenta un patrimonio economico, sociale e identitario del territorio laziale. La pressione competitiva della grande distribuzione e dell'e-commerce mette a dura prova questo sistema, che risponde aggregandosi: non più imprese isolate, ma reti locali di offerta riconoscibili, at-

trattive e sostenibili nel tempo. Con questo strumento che mette a disposizione 9,5 milioni di euro puntiamo a sostenere la nascita e il consolidamento delle Reti di impresa tra attività economiche su strada, rafforzando il commercio di prossimità, favorendo la cooperazione tra operatori economici e potenziando la vitalità economica e sociale dei centri urbani e dei borghi del Lazio. Colgo l'occasione per ringraziare il dirigente regionale dell'area Commercio, Umberto Cerasoli, che con la sua presenza in collegamento da remoto ha assicurato un'interlocuzione produttiva con tutte le associazioni di categoria intervenute all'incontro». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In foto **Vittorio Sambucci**



FOOTBALL AMERICANO

I Bufali di Latina conquistano una storica finale scudetto

DA BORGO FLORA

■ Quella che sul campo sembrava una domenica da archiviare con rammarico si è trasformata, per i Bufali Latina, in una svolta di quelle che cambiano una stagione. A distanza di pochi giorni dal bowl di Borgo Flora disputato domenica scorsa, il Giudice Sportivo ha ribaltato l'esito di una delle gare del concentramento, assegnando ai pontini una vittoria a tavolino che vale il primo posto nel girone e il pass diretto alla finale scudetto del campionato 5 Man 2026.

La giornata casalinga si era aperta in un clima particolare, con i Bufali costretti a fare i conti con un roster ridotto e diversi atleti appena rientrati da infortuni. Nonostante le difficoltà, la squadra ha mostrato da subito carattere e compattezza, accolta anche dall'esibizione delle Majorette delle Blue Twirling di Latina e dalla presenza dell'assessore allo sport di Cisterna, Gaetana Capasso, prima della sfida inaugurale contro i Wolves Ponte di Nona.

Il primo match è stato equilibrato e combattuto, con entrambe le for-



A distanza di pochi giorni dal bowl di Borgo Flora disputato domenica scorsa, il Giudice Sportivo ha ribaltato l'esito di una delle gare del concentramento, assegnando ai pontini una vittoria a tavolino che vale il primo posto nel girone e il pass diretto alla finale scudetto del campionato 5 Man 2026

mazioni capaci di esprimere un buon livello di football. Alla fine, però, ad avere la meglio sono stati i romani, vittoriosi per 27-20. La partita ha lasciato anche una pesante eredità: l'infortunio del wide receiver e capitano Alex D'Amico, uscito in barella dopo pochi secondi dall'inizio della gara e costretto a chiudere anzitempo la stagione.

Senza quasi tempo per riorganizzarsi, i Bufali sono tornati subito in campo per affrontare gli Express

Napoli. Anche in questo caso la sfida è stata intensa, punto a punto, con i pontini capaci di mantenere il controllo per lunghi tratti prima di subire la spinta finale degli avversari. La rimonta partenopea non è bastata, però, a ribaltare il punteggio: Latina ha portato a casa un successo prezioso per 14-12.

Nel terzo incontro della giornata, gli Express Napoli hanno poi superato i Wolves Ponte di Nona con quattro punti di scarto, rendendo la

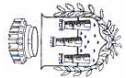


classifica del girone cortissima e, sul momento, sfavorevole ai Bufali. Il terzo posto, con una differenza punti di appena -3 rispetto alla seconda posizione, sembrava costringere i pontini a un ulteriore passaggio domenica 14 giugno per cercare l'accesso alla finale.

Ma proprio durante il primo incontro, lo staff dei Bufali aveva rilevato alcune presunte irregolarità nella formazione avversaria. Da lì la scelta di presentare un reclamo uf-

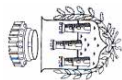
ficiale, chiedendo al Giudice Sportivo di verificare la posizione contestata. L'esito è arrivato il 12 giugno e ha cambiato completamente il quadro: reclamo accolto e vittoria a tavolino per i Bufali Latina.

La decisione ha riscritto la classifica del girone e consegnato alla formazione pontina il primo posto e la qualificazione diretta alla finale scudetto, in programma il prossimo 21 giugno a Firenze. ●



Perso carta d'identità o bancomat? Ora non devi più andare da Polizia o Carabinieri: la denuncia si fa online

<https://ilcaffe.tv/articolo/259897/perso-carta-didentita-o-bancomat-ora-non-devi-piu-andare-da-polizia-o-carabinieri-la-denuncia-si-fa-online>



Cisterna Volley, lo schiacciature Lorenzo Magliano è il quinto acquisto

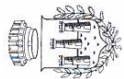
<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-volley-lo-schiacciature-lorenzo-magliano-e-il-quinto-acquisto/>

Cisterna, condannato per maltrattamenti in famiglia: arrestato dalla Polizia di Stato

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-condannato-per-maltrattamenti/>

Cisterna, da oggi cambia il calendario estivo della raccolta porta a porta

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-da-oggi-cambia/>

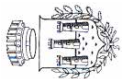


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINATODAY

16 GIUGNO 2026

Arriva Lorenzo Magliano, il giovane schiacciatore sceglie Cisterna per il salto in Superlega
<https://www.latinatoday.it/sport/volley/lorenzo-magliano-cisterna.html>

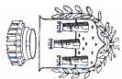


INCIDENTE MORTALE SULL'APPIA: ABBREVIATO PER UN 40ENNE DI CISTERNA ACCUSATO DI OMICIDIO STRADALE

<https://latinatu.it/incidente-mortale-sullappia-abbreviato-per-un-40enne-di-cisterna-accusato-di-omicidio-stradale/>

CISTERNA AMBIENTE, OPERATORI AL CALDO SENZA DIVISE ESTIVE: "ORA BASTA, RISPETTO PER I LAVORATORI"

<https://latinatu.it/cisterna-ambiente-operatori-al-caldo-senza-divise-estive-ora-basta-rispetto-per-i-lavoratori/>

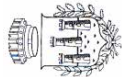


Lorenzo Magliano al Cisterna. E' Nazionale Under 22

<https://laziotev.it/cisterna-di-latina/lorenzo-magliano-al-cisterna-e-nazionale-under-22/>

Bufali Latina in finale scudetto

<https://laziotev.it/cisterna-di-latina/bufali-latina-in-finale-scudetto/>



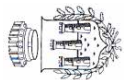
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LUNANOTIZIE.it
LATINA IN DIRETTA

16 GIUGNO 2026

Denunce online, al via il nuovo servizio della Polizia di Stato: attiva anche la sezione di Latina

<https://www.radioluna.it/news/2026/06/denunce-online-al-via-il-nuovo-servizio-della-polizia-di-stato-attiva-anche-la-sezione-di-latina/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



16 GIUGNO 2026

Denunce online: attivo il nuovo servizio della Polizia di Stato anche a Latina

<https://www.studio93.it/denunce-online-attivo-il-nuovo-servizio-della-polizia-di-stato-anche-a-latina>

Regione Lazio, al via la campagna informativa sul fascicolo sanitario

<https://www.studio93.it/regione-lazio-al-via-la-campagna-informativa-sul-fascicolo-sanitario>